I. C.S.-"LOMBARDO RADICE"-PA
Prot. 0000841 del 16/02/2017
06 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 2 del 14/02/2017

Il Consiglio di Istituto

Considerato che per gli affidamenti di lavori servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00, l'art.36 comma 2°, lettera "a" del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs n. 50/2016 dispone " *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;*";

Vista la Proposta di Linee Guida ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.", approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 28/6/2016 dal contesto delle quali si evince che (punto 3.3.4) : "*L'obbligo di motivazione può essere attenuato per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1000 euro, o quando l'acquisizione avviene nel rispetto del regolamento di contabilità dell'amministrazione, ovvero nel caso in cui la stazione appaltante adotti un proprio regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia, redatto nel rispetto dei principi contenuti nel Codice.*";

Considerato che Il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie prima che si proceda all'acquisto;

Tenuto conto che tale atto assume, di norma, la forma del regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni di importo inferiore ai 40.000,00 €;

ADOTTA

Il seguente **REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI previsti dall'art.36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016**

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina gli "*affidamenti diretti adeguatamente motivati*", previsti dall'articolo 36, comma 2°, lettera "a" del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs n. 50/2016.
2. Il presente regolamento è stato elaborato in aderenza alle prime direttive dell'ANAC, contenute nel Documento di consultazione (Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A – 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 – 091.657.06.38 – FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici").
3. Il presente regolamento si applica agli affidamenti di qualsiasi genere (lavori, servizi, forniture), il cui importo sia inferiore ad € 40.000,00, con esclusione dell'IVA.

Art. 2 - Principi
1. L'attività contrattuale dell'I.C. "LOMBARDO RADICE" di Palermo, di seguito denominato Istituto si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità , pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
2. Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 3 - Disciplina della attività contrattuale
1. L'attività contrattuale dell'Istituto è disciplinata dalla normativa comunitaria recepita e comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano, dalle leggi, dai regolamenti statali e regionali e dal presente regolamento.
2. Le principali disposizioni di carattere generale alle quali deve uniformarsi l'attività negoziale dell'Istituto, sono:
– **Il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale 19/04/2016, n. 91 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".***
– La legge 241/90 modificata e integrata dalla legge 15/2005 e successive modificazioni e integrazioni.
– Le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D.Lgs 112/98 e dal DPR n. 8 marzo 1009, n.275/99.
- Il Regolamento di contabilità scolastica approvato con D.I. N. 44/2001.
– Il Regolamento di contabilità scolastica per le scuole operanti nel territorio della Regione Sicilia approvato con D.A. n.895 del 31 dicembre 2001.
– Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 4 - Acquisti appalti e forniture
1. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati, nell'ambito delle risorse finanziarie previste nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.
2. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico attraverso procedure che garantiscano la pubblicizzazione e trasparenza a norma di quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013 attraverso l'albo ed il sito internet dell'Istituto.
3. L'affidamento di acquisti appalti e forniture è eseguito attraverso indagini di mercato sulla

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

base dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016;
4. L'elenco dei fornitori è tenuto a cura dell'incaricato dell'Ufficio acquisti ed è aggiornato almeno una volta all'anno con l'approvazione del programma annuale ovvero siano presenti sul MEPA oppure qualora non costituito, si provvederà ad effettuare apposite manifestazioni da parte delle ditte interessate;
5. Possono essere iscritti nell'elenco dei fornitori i soggetti che ne facciano richiesta ed abbiano dimostrato di possedere i seguenti requisiti:
• che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
• nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
• che siano in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
• che risultino iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
Qualora nell'elenco dei fornitori non risultino iscritti riferibili alla categoria merceologica interessata all'acquisto, o essi siano inferiori a cinque, ai fini del raggiungimento di tale numero, si fa ricorso ad indagine di mercato per l'individuazione delle Ditte da invitare;
6. Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere il limite di valore economico, previsto dall'articolo 1, comma 3;
7. Nei viaggi d'istruzione per le uscite di più giorni, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo viaggio;
8. È fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 e successive modifiche ed integrazioni (Consip);
9. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri:
• dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre al prezzo di diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità;
• il miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'istituto.

Art. 5 - Contratti sotto soglia comunitaria per l' Acquisizione di lavori, servizi e forniture (art. 36 D.Lgs. 50/2016)
1. L'acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia comunitaria sono effettuate mediante:
a. Per importi di spesa fino a 10.000 euro - IVA esclusa (limite previsto dal CDI) il Dirigente procede, previa indagine informale di mercato, all'affidamento diretto;
b. Per importi di spesa compresi tra € 10.000,01 e 40.000 Euro, Iva esclusa, il Dirigente Scolastico procede attraverso l'acquisizione di almeno tre preventivi da parte di altrettanti operatori economici, in possesso degli idonei requisiti così come previsto dall'art. 34 del D.A. 895/2001;
c. per importi di spesa di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 per le forniture e i servizi, il

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

Dirigente Scolastico procede, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti , se sussistono in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato, o tramite Albo dei fornitori;
2. Il Dirigente Scolastico a norma dell'art. 3 e 26 del D.Lgs. 50/2016 assume la qualifica di Responsabile Unico del procedimento (RUP) con gli obblighi in esso previsti, per la realizzazione della procedure negoziate nel rispetto delle disposizioni normative vigenti comprese quelle del presente regolamento;
3. Qualora di Dirigente deleghi un Responsabile del procedimento questo risponde direttamente della corretta esecuzione delle procedure;
4. È fatta salva la competenza del Consiglio di Istituto nelle materie che il regolamento n. 895 del 31.12.2001 gli riserva espressamente.

Art. 6 - Beni e servizi acquisibili in economia
In applicazione del precedente articolo ed ai sensi del DPR n. 384/2001 sono individuate le seguenti voci di spesa:

Tipologia di beni:

- Carta, cancelleria e stampati;
- Libri, riviste, giornali, pubblicazioni di carattere didattico e amministrativo, abbonamenti a periodici ed ad agenzie di informazione ;
- Materiale tecnico-specialistico, scientifico, informatico e musicale;
- Materiale per la pulizia degli ambienti, materiale sanitario e igienico;
- Riparazione di macchine, mobili ed altre attrezzature d'ufficio;
- Spese per l'acquisto e la manutenzione di personal computer, stampanti hardware e software;
- Spedizioni di corrispondenza e materiali vari;
- Promozione (Acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti per premi e spese per rappresentanza nei limiti di spesa autorizzati per ogni singolo progetto);
- Fornitura noleggio fotocopiatrici e manutenzione attrezzature e materiale tecnico specialistico per laboratori;
- Strumenti e macchinari ad uso didattico e per uffici;
- Mobili ed arredi per le aule e per gli uffici;
- Spese per la pubblicità;
- materiale per la manutenzione di immobili, mobili e accessori;
- acquisto di materiale per pronto soccorso, accessori per attività sportive ricreative, derattizzazione, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e servizi analoghi;
- acquisizione di beni e servizi nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonchè a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico e culturale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

Tipologia di servizi:

- Prestazioni medico-sanitarie;
- Assistenza tecnico-informatica
- Formazione e aggiornamento del personale;
- Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali;
- Manutenzione ordinaria immobili, mobili, arredi e accessori, impianti e macchinari, laboratori;
- Noleggio di impianti e macchinari;
- Licenze d'uso di software;
- Stampa e rilegatura;
- Sviluppi fotografici;
- Smaltimento rifiuti speciali;
- Utenze e canoni;
- Assicurazioni su beni mobili, R.C. e infortuni e servizio di brokeraggio assicurativo;
- Visite e viaggi di istruzione;
- Partecipazione a reti di scuole e consorzi
- Partecipazione e organizzazione di convegni, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'istituzione scolastica.

Art. 7 – Scelta degli operatori economici da invitare

1. Il RUP individua gli operatori economici da invitare alla procedura di valutazione, tenendo conto dei principi generali, di cui all'articolo 31, comma 1°, del nuovo Codice dei contratti pubblici.
2. Gli operatori economici, precedentemente invitati per qualsivoglia oggetto o genere di prestazioni, possono essere invitati ad una nuova procedura di selezione ma, in aderenza al principio di rotazione, espressamente richiamato al comma 1°, dell'articolo 36 del nuovo Codice, la scelta ricadrà sul nuovo offerente a parità di offerta.
3. In aderenza all'articolo 30, comma 2, del nuovo Codice degli appalti, il RUP non può assumere decisioni dirette a limitare, in alcun modo, artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici.
4. L'invito alla procedura viene effettuato ordinariamente mediante "pec" (posta elettronica certificata) o altri strumenti di trasmissione prescelti dal RUP.
5. L'offerta, da parte dell'operatore economico invitato, deve pervenire ordinariamente mediante "pec" o altri strumenti di trasmissione prescelti dal Responsabile.
6. L'atto di invito alla procedura contiene i seguenti ed essenziali elementi:

a) Tipologia e genere dell'affidamento;
b) Valore del prezzo da porre a base di gara;
c) Criterio di aggiudicazione;
d) Termine per l'esecuzione delle prestazioni di lavori, servizi o forniture;
e) Prescrizioni tecniche (micro-capitolato) delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
f) Requisiti di ordine generale ed altri eventuali da far autodichiarare agli operatori economici invitati;
g) Eventuale cauzione definitiva (ora: garanzia definitiva, ex art. 103 nuovo Codice).

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

Art. 8 – Mercato elettronico

1. Nei casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico, il Responsabile deve utilizzare esclusivamente le RdO (Richieste di Offerta), dando luogo comunque e sempre ad una procedura comparativa.
2. Tenendo conto delle peculiarità del mercato elettronico, il Responsabile deve comunque osservare le disposizioni del presente regolamento, compresa la preventiva dichia-razione di assenza
di conflitto di interesse in merito agli operatori da invitare.

Art. 9 – Stipula del contratto

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14°, del nuovo Codice, trattandosi di affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto deve essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Art. 10 - Acquisti, appalti e forniture sopra soglia

Per gli acquisti, appalti e forniture sopra soglia comunitaria, il contraente, previa indagine di mercato, è scelto dal Dirigente Scolastico secondo il codice degli appalti con procedure aperte ad evidenza pubblica.

Art. 11 - Procedimento contrattuale

1. All'attività negoziale di cui al presente regolamento il Dirigente Scolastico provvede tramite apposita determinazione tenendo conto delle disposizioni e responsabilità previste dalla vigente disciplina contabile.
2. Per l'attività istruttoria di cui all'art. 32 del D.A. 895/2001 il Dirigente scolastico si avvale del Direttore SGA e/o dei responsabili all'uopo incaricati. L'iniziativa presa dall'Istituto per la conclusione di un contratto ha valore di invito ad offrire e non di proposta e ciò deve essere sempre precisato nelle richieste di offerta. L'offerta della controparte invece è vincolante per la stessa, per il periodo fissato dall'amministrazione nel bando di gara o nella lettera di invito.
3. Per l'acquisizione di beni e servizi che richiedono particolari competenze il Dirigente Scolastico si può avvalere della collaborazione di una apposita *Commissione con funzioni consultive.*
4. Si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi nel caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato od operatore economico unico in ambito territoriale.
5. Il cottimo fiduciario è regolato da contratto o da scrittura privata semplice, oppure da apposita lettera con la quale il committente dispone l'ordinazione delle provviste e dei servizi tenendo conto,comunque, dei medesimi contenuti previsti nella lettera d'invito.
6. Qualora non sia possibile determinare con sufficiente approssimazione la qualità delle forniture o l'entità delle prestazioni dei servizi da acquisire, nel corso di un periodo di tempo, è possibile effettuare contratti di somministrazione continuativa che indichino in maniera approssimativa il

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

fabbisogno presunto nel periodo di tempo considerato stabilendo in via presuntiva la relativa entità della spesa.
7. Ai citati contratti viene data esecuzione mediante singole ordinazioni che si effettuano man mano che il fabbisogno si verifichi concretamente, nel rispetto del limite di spesa previsto dal contratto.
8. Ciascun bene o prestazione oggetto della specifica ordinazione non può avere un prezzo diverso da quello definito contrattualmente.
9. Qualora il fabbisogno si rilevi maggiore del previsto e si superi il limite di spesa contrattualmente previsto, il Dirigente Scolastico con propria motivata determinazione integrativa della precedente può addivenire ad un contratto aggiuntivo.

Art. 12 - Minute spese del D.S.G.A.
Le attività negoziali inerenti la gestione del fondo minute spese relative all'acquisizione di beni e/o servizi occorrenti per il funzionamento dei servizi dell'istituzione scolastica ai sensi dell'art. 17 del D.A. n. 895/2001, sono di competenza del D.S.G.A. ai sensi dell'art. 32, 2°comma, del medesimo D.A.
Il limite massimo di spesa è fissato in € 100,00 (IVA inclusa)

Art. 12 - Contratti di sponsorizzazione
1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 41 del D.A. n. 895 del 31.12.2001, nel rispetto delle seguenti condizioni:
- Particolari progetti e attività possono essere cofinanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione.
- I fini istituzionali e/o le attività delle aziende esterne non devono essere in contrasto con le finalità (educative) istituzionali della scuola. Pertanto, si dovranno escludere le seguenti tipologie merceologiche:Beni voluttuari in genere.
- Produzioni dove è più o meno evidente il rischio per l'essere umano o per la natura.
- Inoltre aziende sulle quali grava la certezza e/o la presunzione di reato per comportamenti censurabili (sfruttamento del lavoro minorile, rapina delle risorse nei paesi del terzo mondo, inquinamento del territorio e/o reati contro l'ambiente, speculazione finanziaria, condanne passate in giudicato, atti processuali in corso, ecc.).
2. Nella individuazione degli sponsor hanno la priorità i soggetti pubblici o privati che abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia, dell'adolescenza e, comunque, della scuola e della cultura.
3. Ogni contratto di sponsorizzazione non può prescindere da correttezza di rapporti, rispetto della dignità scolastica e non deve prevedere vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte degli alunni/e della scuola.
4. La conclusione di un contratto di sponsorizzazione non comporta la comunicazione allo sponsor dei nominativi e degli indirizzi dei destinatari delle informazioni o comunicazioni istituzionali, da considerarsi quindi non conforme al quadro normativo previsto dal D.Lgs. 196/2003. Ne consegue il dovere per l' amministrazione scolastica di astenersi dal comunicare dati personali allo sponsor.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

5. Ogni contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmente rinnovabile.
6. Il soggetto interessato al contratto di sponsorizzazione deve, pertanto, esplicitare alla scuola:
a) le finalità ed intenzioni di tipo educativo-formativo;
b) l'intenzione e le finalità coerenti con il ruolo e la funzione pubblica e formativa della Scuola;
c) la non sussistenza di natura e scopi che confliggano in alcun modo con l'utenza della scuola.
7. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante impartisce opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi.

Art. 13 - Contratti di utilizzazione dei beni e dei locali scolastici da parte di soggetti terzi

1. Possono essere concessi in uso i locali e le attrezzature dell'Istituto nei modi, nelle forme e per i fini previsti dal Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche (artt. 33, comma 2, lett. c e art.50), e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto per l'utilizzazione dei locali e delle attrezzature scolastiche in orario extrascolastico.
2. La concessione d'uso è ammessa, in orario extrascolastico, per la durata massima corrispondente a quella dell'anno scolastico. Essa potrà comunque essere revocata o temporaneamente sospesa, in ogni momento, previo preavviso di almeno 48 ore, dato anche per le vie brevi, su richiesta motivata della scuola o per esigenze insindacabili dell'Ente proprietario (Amministrazione Provinciale/Comune).
3. La richiesta d'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto deve essere fatta con domanda scritta almeno venti giorni prima della data per la quale è richiesto l'uso.
4. Nella domanda dovrà essere precisato:
4.1. periodo ed orario per il quale è richiesto l'uso dei locali;
4.2. programma dell'attività da svolgersi;
4.3. accettazione totale delle norme del presente regolamento.
5. L'Istituto e le autorità scolastiche sono esenti da qualsiasi responsabilità per danni che a persone o cose dovessero derivare dall'uso dei locali nel periodo suddetto da parte dei concessionari. I firmatari della richiesta di concessione dei locali e delle attrezzature assumono personalmente ed in solido con l'Ente, Associazione ed Organizzazione che rappresentano, la responsabilità della conservazione dell'immobile e delle attrezzature esistenti all'interno dei locali. Pertanto, sono a loro carico tutti i danni da chiunque causati durante lo svolgimento dell'attività oggetto della concessione d'uso.
6. L'Istituto declina ogni responsabilità in ordine a materiale, oggetti o altre cose che vengano lasciati incustoditi nei locali al termine delle attività svolte.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

Il Concessionario ha l'obbligo di disporre tutto quanto necessario affinché i locali e le attrezzature assegnati siano riconsegnati nello stesso stato di conservazione in cui si trovano al momento della concessione.
7. L'Amministrazione Provinciale provvederà a fornire il riscaldamento, l'illuminazione, l'acqua ed il gas, il cui costo sarà posto a carico del Concessionario secondo le tariffe determinate dal competente Ufficio Economato dell'Amministrazione Provinciale sulla base dei costi reali medi che ogni struttura presenta e nei limiti fissati di volta in volta dalle leggi finanziarie per i servizi pubblici a domanda individuale.

Art. 14 – Contratti di prestazione d'opera
Art.14.1 - Ambito di applicazione
L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.
Art. 14.2 - Requisiti oggettivi
Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'articolo precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o di specifiche convenzioni.
Art. 14.3 - Requisiti soggettivi
Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.
L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
Art. 14.4 - Procedura di selezione
La selezione dell'esperto avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:
1) Attraverso la ricerca tra personale interno dell'istituzione scolastica;
2) Attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni statali;
3) Quando un'indagine di mercato non è compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente Scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorquando ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista e le prestazioni possono essere forniti unicamente da un determinato soggetto, così come previsto dall'art. 125 del d.lgs 50/2016, per una delle seguenti ragioni:
a) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte odi una rappresentazione artistica unica;
b) la concorrenza è assente per motivi tecnici. L'eccezione di cui al presente punto si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non e' il

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;
c) tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. L'eccezione di cui al presente punto si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.
4) Attraverso la richiesta ad associazioni specifiche riconosciute, albi professionali e/o fondazioni che ne garantiscano la specifica professionalità;
5) Espletate le procedure di cui sopra se non è stato possibile reperire nominativi in grado di svolgere la prestazione attraverso apposite selezioni con avvisi con lo scopo di conferire incarichi o di formulare graduatorie di personale esperto in specifici ambiti, dalle quali attingere nei casi di eventuale attivazione di progetto, in coerenza con la programmazione didattica deliberata per ciascun anno scolastico.
Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione nell'albo dell'istituzione scolastica e nel sito Web della stessa.
L'avviso, di norma, dovrà contenere:
• l'ambito disciplinare di riferimento;
• il numero di ore di attività richiesto;
• la durata dell'incarico;
• l'importo da attribuire all'esperto o all'Ente di Formazione, con indicazione dei criteri adottati per la relativa determinazione nel rispetto del principio di congruità con riguardo alla prestazione da svolgere;
• le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
Può essere prevista l'effettuazione di un colloquio cui sottoporre l'aspirante.
Per la valutazione delle domande di partecipazione e dei relativi curricola, il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione.
La commissione predispone a tal fine una formale relazione contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di graduatoria.
Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.
La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico. La graduatoria è pubblicata nell'albo dell'istituzione scolastica, con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi.
È fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241, D.Lgs n.33/2013 e d.lgs. n.50/2016.

Art 14.5 - Affidamento dell'incarico

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipula di un contratto di prestazione d'opera o convenzione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito.

Art 14.6 – Compensi dell'incarico

Al fine di determinare i compensi, il Dirigente Scolastico farà riferimento:
a) alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A - 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 - 091.657.06.38 - FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.icslombardoradice.it

b) in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto facendo riferimento alle misure dei compensi per attività di Aggiornamento di cui al Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326.
c) Compensi forfetari compatibili con risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

Art. 14.7 - Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art.32, comma 4, del D.A.n.895 del 31/12/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:
• che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
• che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
• di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 14.8 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art.53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 15 - Pubblicità

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituto al fine di consentire la libera consultazione.

Art. 16 - Abrogazione norme

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessano di avere efficacia le corrispondenti
norme regolamentari emanate dal consiglio d'istituto.

Art. 17 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le dispo-sizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016), nonché le Linee-Guida od altri provvedimenti dell'ANAC.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Agata Caruso)